

Conferenza stampa del presidente Finocchiaro

# Per la RAI-TV indispensabile l'intervento del Parlamento

Condanna del tentativo di anti-riforma e apprezzamento per la posizione comunista - Il caso Cresci

Deve essere la Commissione interparlamentare di vigilanza a decidere sui sviluppi della crisi aperta in seno al consiglio di amministrazione della RAI-TV dalle dimissioni di tutti i componenti esecutivi democristiani: se cioè sostituire i dimissionari, o procedere allo scioglimento del consiglio, o infine attendere la nuova legge sull'ente radiotelevisivo (reale necessaria e urgente data la recente decisione della Corte costituzionale in materia di monopolio delle trasmissioni) per procedere ad una compressiva riorganizzazione degli organismi dirigenti della RAI-TV.

Lo ha ribadito ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, il presidente della RAI-TV Beniamino Finocchiaro illustrando la portata politica della delibera in questo senso votata l'altro giorno dal Consiglio di amministrazione. Finocchiaro non ha risparmiato toni vivacemente polemici per la mossa del dimissionario, pesantemente studiata negli ambienti fanfaniani. Intanto, ha precisato, del cinque che hanno lasciato il Consiglio soltanto due (Tullio e la Russo Jervolino) lo hanno fatto in seguito alla vicenda delle 111 nomine, per la prima volta sottratti in larga misura alla pratica della lottizzazione e quindi tutt'altro che gradite alla destra dc. Il terzo (Mia) era dimissionario di fatto da parecchi mesi, essendo stato eletto giudice della Corte costituzionale; e gli altri due (Vittorio Branca e Manuelli) erano per motivi personali; e le loro dimissioni erano state tenute in sospeso per far coincidere il momento delle dimissioni con quello delle sostituzioni.

Unificare dimissioni e motivazioni — ha spiegato Finocchiaro — è stato quindi un gesto strumentale del tutto irrilevante sul piano operativo: l'attività e la funzionalità del Consiglio non sono mai diminuite. Non è irrilevante invece — ha però aggiunto — il fatto politico di cui le dimissioni sono sintomo: «è creata una tensione all'interno del gruppo dc nel consiglio della RAI-TV (altri due consiglieri democristiani non solo non si sono dimessi, ma hanno attivamente partecipato al processo formativo della delibera sulle nomine), e questa non è un'eccezione, ma qualche lettera ma con una presa di posizione della forza politica che lo esprime».

Finocchiaro ha detto parole sottolineando che tutti debbono misurarsi con i mutamenti della situazione determinata dal tentativo di scioglimento e dalla sentenza della Corte costituzionale. E que-

# L'annuncio dato da Malagugini in una conferenza stampa a Seveso

# Il Pci chiede un'inchiesta parlamentare sulle responsabilità del disastro all'ICMESA

Delegazioni di parlamentari comunisti nella zona disastrosa - Il comportamento delle autorità ha contribuito ad diffondersi di una pericolosa atmosfera di incertezza e di allarmismo - 2784 persone si erano sottoposte, fino a ieri agli esami di accertamento - Il ruolo della stampa nel denunciare la nube tossica

## Interrogata a Milano la compagna di Naria

**L'inchiesta sulle «brigate rosse»**

**E' stata arrestata a Torino una presunta «brigatista»**

MILANO, 31. Rosalia Simone, la compagna di Naria, è stata interrogata a Genova da due teletipi oculari dell'agguato a Cocco, e Rosario Orlando, il giovane arrestato nella notte nel carcere di San Vittore, è stato fissato per martedì prossimo.

Rosalia Simone, assistita dall'avvocato Sergio Spazzali, ha dichiarato di essere la ragazza di Naria, ma di non esserle mai venuto in mente di fare evadere dalle «Nuove» Renato Curcio e compagni e — secondo la polizia — un archivio delle «brigate rosse».

## Dalla nostra redazione

MILANO, 31. Il Pci si farà promotore in Parlamento di una proposta di inchiesta parlamentare sulle responsabilità del disastro di Seveso. Il compagno Malagugini ha tra l'altro ribadito — come accennato all'inizio — che i comunisti chiederanno la costituzione di una commissione d'inchiesta parlamentare per fare luce sulle responsabilità del disastro. Un obiettivo, quest'ultimo, che deve essere finalizzato alla battaglia per una revisione radicale dell'attuale vecchissima legislazione che disciplina le procedure per autorizzare e licenze per le attività industriali.

E' meglio non dimenticare, infatti, che difficilmente negli altri Paesi d'Europa per via di una regolamentazione rigidissima, avrebbero potuto essere ammessi fabbricati come l'ICMESA. «Si tratta — ha aggiunto Malagugini — di controllare non solo la sicurezza, ma anche la gestione degli stessi».

Rubens Triva ha stigmatizzato invece l'atteggiamento delle autorità che hanno contribuito ad diffondersi di una pericolosa atmosfera di incertezza, fonte di un inquinamento allarmistico.

I professori Loprieno, Caponeo e Santi hanno invece affrontato — su richieste specifiche del pubblico — i problemi più strettamente scientifici. Pur riconoscendo la preparazione e l'onestà degli esperti che seguono febbrilmente lo sviluppo dell'inquinamento, è stata rilevata soprattutto l'inesistenza di un organo per accertare e delimitare l'area avvelenata dalla diossina e che preveda un'indagine di controllo della maggior parte della popolazione, sono 2784 finora le persone sottoposte agli esami doppiamente.

Durante la conferenza stampa non è mancata la testimonianza dell'esperto che comincia a pervadere la gente di questa zona. C'è stato chi se l'è presa con i giornalisti. E' stata Vera Squaracalupi che nella sua intervista ha criticato e menzurate e di giornalisti ha spiegato che anche in questa drammatica occasione, fondamentale per il territorio, il ruolo della stampa nel denunciare il gravissimo pericolo della nube tossica.

Intanto, è giunta la notizia di una mozione (che comprende il periodo che va dal 10 luglio al 30 settembre) che potrebbe far fallire i termini di pagamento dei licenziamenti (tasse, imposte). La misura appare certa. Il presidente del Consiglio Andreotti avrebbe autorizzato il presidente della giunta regionale lombarda Cesare Golfari di varare la legge che dovrebbe essere approvata entro il 15 agosto.

Ma da un nuovo dispositivo di legge regionale. Questo sarà messo a punto da un'apposita commissione, d'intesa con gli amministratori dei Comuni coinvolti.

Oggi, dalle 13 alle 14.30, presso il Comune di Seveso, si svolgerà il consiglio di amministrazione della TcdD, presieduta da Golfari, cui hanno partecipato i sindaci e altri amministratori di Desio, Cesano Maderno, Meda e Seveso.



SEVESO — La barriera di filo spinato blocca una delle vie d'accesso alla zona avvelenata

## Nel terriccio marziano ritrovato molto ferro

**Dal laboratorio automatico del Viking 1**

**FASADENA (California), 31**

A giudicare dal campione di suolo marziano prelevato dal braccio meccanico del Viking 1, Marte sarebbe un pianeta dalla struttura alquanto primitiva, che non ha provato le torsioni e gli sconvolgimenti continentali attraverso i quali è passata la Terra.

Gli scienziati che da Pasadena controllano la missione hanno fatto sapere che le prime analisi di chimica inorganica della «storia mancata» di terriccio marziano, prelevata dal braccio automatico del Viking 1, confermano il momento quanto i geologi già pensavano, e cioè che Marte è un pianeta geologicamente più attivo di quanto non sia la Luna, ma molto meno attivo della Terra, dove le immani piatte rocciose che costituiscono i continenti vanno alla deriva su uno strato caldo di roccia liquida.

Come previsto, il campione di suolo contiene ossido di ferro, la polvere rossastra che riveste molta parte della superficie del pianeta e gli conferisce il suo tipico colore di pianeta. Il laboratorio automatico di analisi inorganica (distinto dagli strumenti destinati a ricercare la vita) ha riscontrato nel campione di suolo i seguenti minerali: ferro, calcio, silicio, titanio e alluminio. Si tratta di elementi comuni sulla Terra, e l'analisi di suolo terrestre rivelerebbe anche tracce di altri elementi.

Da questo i geologi deducono che Marte potrebbe non avere attraversato la fase di fusione e di affondamento dei metalli all'interno del pianeta, e che la massa di roccia dei continenti e del massiccio emergere della lava vulcanica.

La ragione, probabilmente, è che Marte (e la Luna) non sviluppi mai al suo interno un calore pari a quello della Terra, nelle sue fasi di vita. Ma è anche possibile che il Viking 1 si sia posato su una zona più «primitiva» del resto della superficie del pianeta, e quindi non rappresentativa dell'intero suolo.

## Impegno dei partiti democratici per la riforma dell'informazione

**Per il Pci presente il compagno Quercioli - Prospettato uno «statuto speciale» per l'impresa editoriale - Pubblicità, 7° numero, chiusura anticipata, consumo della carta, investimenti - Dichiarazioni di Murialdi, Curzi e Giampietro**

Vertenza dell'informazione: dopo la giornata di sciopero, la manifestazione a Montecitorio, i colloqui con il presidente della Camera Ingrosso e con i gruppi parlamentari, si è svolto a Roma il secondo vertice tra i rappresentanti dei partiti (per il Pci era presente il compagno Quercioli della Direzione) e quelli delle Federazioni della stampa e dei poligrafici CCH-CIUDL. L'incontro si è protratto per cinque ore. Non ha avuto carattere formale, ma è entrato fin dalle prime battute nel vivo dei problemi gravi ed estremamente concreti che travagliano l'editoria.

«La riunione — ci ha detto il presidente della FNSI Paolo Murialdi — è servita per esporre più compiutamente le nostre tesi sulla gravissima crisi che non vedo come si dice da alcune parti — che il sindacato dei giornalisti si limita a chiedere alle forze politiche di ermentarsi l'aiuto dello Stato alla stampa quotidiana. Noi abbiamo ripetuto che siamo contro a una situazione così diffusa che è un problema di tutti. In questo momento, per questo, siamo disposti a ogni confronto sul problema della crisi. Questo a cominciare dai problemi che sono comuni a tutti, come il numero dei lunedì e l'orario notturno di chiusura. Ma, logicamente, abbiamo chiesto al Parlamento elaborare anche delle norme di riforma, come l'effettiva pubblicità dei bilanci, dei finanziamenti e delle concessioni editoriali e delle concessioni di pubblicità. Chiediamo, inoltre, garanzie contro i piccoli delle concentrazioni di potere, norme che inibiscano i diritti dei cittadini, e un controllo sui rappresentanti dei partiti, l'indagi-

## VACANZE LIETE

- CERVIA-PINARELLA HOTEL LEVANTE** - Tel. 0547/7257 - Via Piemonte - Direttamente mare - con piscina - cabine bagno - con suite camera con servizi - bar - piscina - 4000 - Luglio-settembre 6000 complessivi - Luglio-agosto interpellati. (118)
- MIRAMARE-RIMINI - PENSIONE DUE GEMELLE** - Tel. 0541/3264 - Posizione tranquilla, vicinissimo mare, parcheggio, camera con servizi, ottimo trattamento, cucina casalinga. Pensione completa Luglio e 23-31/8 Lire 5500. Settembre 4500 complessive. (138)
- RIMINI CENTRO - HOTEL LI-STON** - Tel. 0541/24323 - Posizione centrale - 30 metri mare - Camera con servizi - Ascensore - Sala soggiorno - Bar - Pensione completa Agosto - 4000 - Luglio 5000-5500 - 1-22-8 7500, camera servizi L. 500 di supplemento.
- HOTEL KING - CENENATICO (FO)** - Via De Amicis, 88 Tel. 0547/82.367 - Modernissima costruzione 100 mq. mare, piscina, doccia, WC, balcone zona tranquilla familiare parcheggio. Cassa stregia, cucina romagnola. 5.500, oltre 5.500 tutto compreso, IVA - forli sconti bambini. (81)
- GATTO MARE HOTEL BOSCO VERDE** - Viale Matteotti, 52 - Tel. 0547/85009 - Dal 25/5 Tel. 0547/85009 - 100 mq. camera con servizi, WC, balconi - Molto tranquillo - Giardino - Parcheggio privato - Basse 4500/5000 - Luglio 5500/6000 - 1-25/8 6500/7000 IVA compresa 6%, Dir. CINO e ANITA PARI. (16)
- VISERBA-RIMINI - VILLA LAURA** - Via Porto Palos, 52 - Tel. 0541/734281 - Sul mare - tranquilla - camera con servizi - verranno servite specialità, cucina romagnola. Cospicuo Settembre 5000 - Luglio 4500 - IVA compresa IVA e cabina mare. (135)
- BELLARIA - RIMINI - Albergo MON FAYS** - Lungomare Cialdini, 60 - Tel. 0541/49571 - 24997 - nuovo - posizione tranquilla - camera con servizi - doccia, WC, balcone - cucina casalinga - Parcheggio pensione completa - base 4500 - Luglio 5500 - Sconti bambini. (15)
- MIRAMARE-RIMINI - PENSIONE VILLA MARIA** - Viale Olivetti, 84 - Tel. 0541/734281 - Condotto familiare, camera mare, sito a 50 m. mare, tutto compreso IVA e cabina mare. (13)
- RIMINI/MAREBELLO - Pensione LIETA** - Tel. 0541/32481-43556 - fermata Fibos 24 - vicinissima mare, camera con servizi, doccia, WC, balconi - camera con servizi, ottimo trattamento, cucina familiare, base 4500 - Luglio 5500 - IVA compresa 6%, Dir. CINO e ANITA PARI. (17)
- MISANO MARE (Località Brallo) - PENSIONE SEEDRA** - Tel. 0541/81519-81509 - Via Albergo, 34 - Vicina mare, camera con servizi, doccia, WC, balconi - camera con servizi, ottimo trattamento, cucina familiare, base 4500 - Luglio 5500 - IVA compresa 6%, Dir. CINO e ANITA PARI. (18)
- RIMINI/MAREBELLO - HOTEL PATRIZIA** - Tel. 0541/32481 - Vicinissima mare, camera con servizi, doccia, WC, balconi - camera con servizi, ottimo trattamento, cucina familiare, base 4500 - Luglio 5500 - IVA compresa 6%, Dir. CINO e ANITA PARI. (18)
- HOTEL LA MODERNA - GATTO MARE** - Tel. 0547/85078 - 30 m. mare, camera con servizi, doccia, WC, balconi, ogni confort, camera curata, parcheggio coperto. Pensione completa base stagione 4.500-4.800, media 5.200-5.500, alta 6.200-6.500 escl. IVA (4)
- RIMINI/MAREBELLO - HOTEL SIRACUSA** - Tel. 0541/32481 - Vicinissima mare, camera con servizi, doccia, WC, balconi - camera con servizi, ottimo trattamento, cucina familiare, base 4500 - Luglio 5500 - IVA compresa 6%, Dir. CINO e ANITA PARI. (122)
- RICCIONE - PENSIONE ADLER** - Tel. 0541/32481 - Posizione tranquilla, vicinissimo mare, camera con servizi, ottimo trattamento, cucina familiare, base 4500 - Luglio 5500 - IVA compresa 6%, Dir. CINO e ANITA PARI. (122)
- RIVAZZURA - RIMINI - PENSIONE PREMIERE ROSE** - Tel. 0541/32481 - Vicinissima mare - tranquilla - parcheggio - cucina romagnola - camera servizi - 23-31 agosto 5500 - settembre 4800 - prenotate (120)
- RICCIONE - PENSIONE SATURNIA** - Tel. 0541/32481 - Vicinissima mare - camera con servizi, ottimo trattamento, cucina familiare, base 4500 - Luglio 5500 - IVA compresa 6%, Dir. CINO e ANITA PARI. (123)
- CATTOLICA - HOTEL VENDORO** - Tel. 0541/32481 - Vicinissima mare - camera con servizi, ottimo trattamento, cucina familiare, base 4500 - Luglio 5500 - IVA compresa 6%, Dir. CINO e ANITA PARI. (129)
- VISERBA-RIMINI - HOTEL DOLORES** - Tel. 0541/734459 - Direttamente mare, tranquillo, centrale, camera doccia, WC, balconi, parcheggio coperto, cucina familiare, Giugno e dal 20/8 e Settembre 4800, Luglio 6000 tutto compreso Agosto interpellati. (134)
- GABICCE MARE - HOTEL RIZZIGLIOLA** - Tel. 0541/961794 - Posizione tranquilla, parcheggio privato, trattamento accurato. Prezzi veramente vantaggiosi per il periodo. Settembre interpellati. Dir. Prop. Edda Giurattini. (120)
- RIVAZZURA - RIMINI - HOTEL ESPLANADE** - Tel. 0541/32552 - Moderno, vicinissimo mare, tutte camere servizi - Balcone - Ascensore - Parcheggio - Menù a scelta - Maggio, Giugno, Settembre 6000 - Luglio 7000 - Agosto interpellati. (64)
- RIMINI-VISERBA - PENSIONE MARUSKA** - Tel. 0541/738274 - Vicinissima mare, camera con servizi, balconi, ambiente familiare, giardino, bar. Prezzi modici. Interpellati. (37)
- BELLARIA - RIMINI - Albergo MON FAYS** - Lungomare Cialdini, 60 - Tel. 0541/49571 - nuovo - 20 m. mare - camera con servizi - parcheggio - offerta speciale 23-31 agosto 5500 - settembre 4500 - sconti famiglie numerose e comitive (120)
- SAN GIULIANO MARE - RIMINI PENSIONE PREMIERE ROSE** - Via Tommasini, 6 - Tel. 0541/54718 - tranquilla - familiare - camera con servizi - cucina romagnola - Prezzi vantaggiosi. Interpellati (120)
- RIMINI - PENSIONE SORRISO** - Viale Trento 7 - Tel. 0541/5921 - Prezzi onesti - trattamento altamente qualificato - camera servizi - Direzione proprietaria. (60)
- RIMINI - HOTEL BRASILEIRA** - Tel. 0541/80195 - Camera servizio - fine agosto e settembre 6000 tutto compreso (120)

## Al «verice» sulla crisi della stampa con i sindacati dei poligrafici e dei giornalisti

# Impegno dei partiti democratici per la riforma dell'informazione

Per il Pci presente il compagno Quercioli - Prospettato uno «statuto speciale» per l'impresa editoriale - Pubblicità, 7° numero, chiusura anticipata, consumo della carta, investimenti - Dichiarazioni di Murialdi, Curzi e Giampietro

da chi dispone della ragione del più forte. Nello stesso tempo, gli autori di questo documento sono convinti che il ristabilimento delle condizioni di riequilibrio dei bilanci delle imprese e delle iniziative editoriali — da perseguire attraverso il aumento delle produzioni, la riduzione dei costi e l'abolizione di sprechi — sia un elemento importante ai fini della riforma.

Sulle innovazioni tecnologiche, il settimo numero, la chiusura serale anticipata, il prezzo dei quotidiani, il dibattito con i rappresentanti dei partiti è stato molto ampio e vivace. Su questi temi, in relazione ad alcune polemiche di stampa, il segretario della UIL-poligrafici, Alfredo Giampietro ci ha detto: «Sarebbe opportuno che alcuni osservatori, prima di azzardare giudizi avventati in merito alle cause e alle soluzioni della crisi della stampa quotidiana, conoscessero esattamente tutte le componenti, fisse e variabili che determinano il costo del lavoro al interno delle aziende. Apparirebbe così chiaramente che la prestazione del lavoro domenicale per l'edizione dei lunedì non è effettuata come lavoro straordinario. Pertanto, è opportuno ribadire come l'attenzione del sindacato dei poligrafici circa la pubblicità di proprietà di giornali, è essenzialmente rivolta alla salvaguardia dei posti di lavoro. Tale attenzione si fa favore di una legge di finanziaria, dove la disponibilità del sindacato a discutere e a negoziare con i giornali, si è determinata in alcune aziende, non certamente, per volontà del sindacato, ma quali conseguenza di una errata politica imprenditoriale. Pertanto, per anni dagli editori e da una inefficiente organizzazione del lavoro».

Nei pomeriggio, presso il

## Michele Urbano

## Dichiarazioni del prof. Thut sui rimedi al TCDD

MILANO, 31. La direzione del settimanale «Tempo» ed esponenti del Partito radicale e di Democrazia Proletaria hanno tenuto nella mattinata di ieri, presso il circolo «Tura» una conferenza stampa per rendere noti in anteprima i risultati di un colloquio telefonico avuto con il professor Thut, dell'ospedale Vietud di Hanoi.

Durante il colloquio telefonico il prof. Thut ha detto che il rimedio veramente radicale è quello di usare unicamente, e insisto sull'unicamente, sapone bianco di Marsiglia, il sapone delle nonne, che è una miscela di oli di semi e di vari grassi animali capaci di solubilizzare il TCDD. Comunque sono a disposizione di qualsiasi ricercatore o medico italiano impegnato nel trattamento dei casi di avvelenamento da tricolorofenolo che era stato massicciamente usato dagli americani nella guerra vietnamita per rendere inabitabili vaste zone del paese.

## Lo scienziato invitato in Italia

MILANO, 31. Il presidente della Regione lombarda, Cesare Golfari, ha chiesto ufficialmente al presidente del Consiglio Andreotti di invitare in Italia il prof. Ton Thut, dell'ospedale Vietud di Hanoi. Lo scienziato ha una lunga esperienza nel trattamento dei casi di avvelenamento da tricolorofenolo che era stato massicciamente usato dagli americani nella guerra vietnamita per rendere inabitabili vaste zone del paese.

**Itatourist** L'ESTERE DI VIAGGIARE

**MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO**